

Tipo di documento: Procedura Operativa

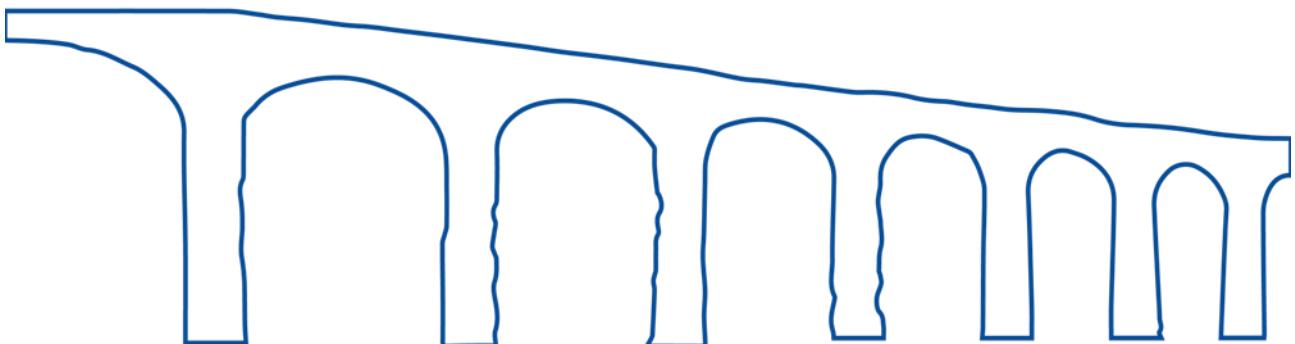
Codice documento: MdAE_MOV 25

Titolo del documento: Operazioni in condizioni metereologiche avverse

Aeroporto G.B. Pastine

Roma Ciampino

Area di Movimento



 Aeroporti di Roma	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE	Rev. 1
MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	INDICE	08/01/2018

INDICE

1. FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. ENTI E FUNZIONI COINVOLTI	3
3. DEFINIZIONI E ACRONIMI.....	4
4. RIFERIMENTI NORMATIVI	5
4.1 Normativa di riferimento	5
4.2 Riferimenti Interni (Controlled documents).....	6
5. GESTIONE DEL DOCUMENTO	7
5.1 Responsabilità, aggiornamenti e approvazione	7
5.2 Distribuzione	8
5.3 Archiviazione.....	8
5.3.1 Procedura	8
5.3.2 Evidenze oggettive	8
6. RESPONSABILITÀ E COMPETENZE.....	9
7. DESCRIZIONE DEL PROCESSO OPERATIVO.....	10
7.1 Fenomeni critici.....	10
7.2 Previsioni e comunicazioni	10
7.3 Operazioni in condizioni meteo avverse	11
7.3.1 Operazioni in caso di piogge intense	11
7.3.2 Operazioni in caso di vento forte e/o raffiche.....	12
7.3.3 Operazioni in caso di attività elettrostatica sul campo	14
7.3.4 Operazioni in caso di neve e/o ghiaccio.....	15
7.3.5 Operazioni in caso di nebbia o bassa visibilità	15
8. ALLEGATI.....	16
Allegato 1: – Istruzione Operativa: Mass Notification – sistema Everbridge	17
Allegato 2: Report della comunicazione prodotto dal sistema Everbridge	18

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE		
FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE	CAPITOLO 1	paragrafo 4.1 Normativa di riferimento	Rev. 1 08/01/2018

OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE

1. FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura descrive i flussi di comunicazione e le azioni mitigative adottate dal gestore al fine di garantire la sicurezza delle operazioni nel caso di condizioni meteorologiche avverse.

La procedura si applica all'area di movimento del sedime, come indicata nella planimetria allegata al manuale di aeroporto, A-PRO-01.

I fenomeni meteorologici per i quali è prevista l'attivazione della presente procedura sono:

- Piogge intense
- Vento forte e/o raffiche
- Attività eletrostatica (fulmini)

Per i fenomeni meteorologici di seguito riportati si rimanda alle procedure operative dedicate:

- Neve e/o ghiaccio si rimanda alla procedura MdAE_Mov10
- Nebbia e/o nubi basse si rimanda alla procedura MdAE_Mov03

La procedura si applica durante gli orari di apertura del sedime.

2. ENTI E FUNZIONI COINVOLTI

- Aeroporti di Roma
 - SOC / Sicurezza Operativa
 - SOC / Controllo Voli
 - SEC / Capo Scalo di Servizio
- ENAC
 - Direzione Aeroportuale Lazio - Ufficio Roma Ciampino
- ENAV
 - TWR / Torre di Controllo

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE		
	DEFINIZIONI E ACRONIMI	CAPITOLO 3	paragrafo 4.1 Normativa di riferimento

08/01/2018

3. DEFINIZIONI E ACRONIMI

AREA DI MANOVRA: la parte di un aeroporto adibita al decollo, all'atterraggio ed al movimento al suolo degli aeromobili, con esclusione dei piazzali (APRONS).

AREA DI MOVIMENTO: la parte di un aeroporto adibita al decollo, all'atterraggio ed al movimento al suolo degli aeromobili comprendente l'area di manovra e i piazzali.

PIAZZALE (APRON): un'area specifica nell'aeroporto adibita alla sosta degli aeromobili, per l'imbarco e lo sbarco di passeggeri, il carico e lo scarico delle merci e della posta, il rifornimento carburante, il parcheggio e la manutenzione.

ENAC: Ente Nazionale Aviazione Civile

ENAV: Ente Nazionale Assistenza al Volo

FOD: Foreign Object Damage, danno provocato ad un velivolo dalla presenza di corpi esterni all'interno di un aeroporto

AIREP: Air Report – Riporto di volo

METAR: METeorological Aerodrome Report / Riporto di routine delle Condizioni Meteo per Aviazione;

TAF: Aerodrome forecast - Previsione di aeroporto

TWR: Torre di controllo d'aeroporto – E.N.A.V. S.p.A. Esercita funzioni di controllo della circolazione aerea in relazione alla circolazione in aeroporto (area di manovra e piazzali di sosta).

U.P.M.: Unità Previsione Meteorologica

Sistema Everbridge È un sistema informatico di comunicazione di massa che consente di trasmettere un messaggio in tempo reale a numerosi contatti. Il sistema è progettato per integrare la comunicazione con il supporto di tecnologie diverse (sms ed e-mail).

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE			
	RIFERIMENTI NORMATIVI		CAPITOLO 4	paragrafo 4.1
				Rev. 1
			Normativa di riferimento	08/01/2018

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

4.1 Normativa di riferimento

- ICAO Doc 9137 part 8 –Airport Operational Services 1st Ed. 1983 Chapter 6 Adverse weather conditions
- Circolare APT-10A di ENAC “Criteri per la valutazione delle condizioni superficiali di una pista”
- Regolamento (UE) N. 139/2014 della commissione del 12 febbraio 2014:
 - Annex to ED Decision 2014/012/R-Acceptable Means of Compliance (AMC) and Guidance Material (GM) to Authority, Organisation and Operations Requirements for Aerodromes.

TIPO	CODICE	TITOLO	LETTERA	NUMERO	MOV	REMARKS
IR	ADR.OR.C.005	Aerodrome Operator responsibilities	d)		capitolo 1	
IR	ADR.OR.E.005	Aerodrome manual		5)	capitolo 1	
AMC3	ADR.OR.E.005	Aerodrome manual			capitolo 1	
IR	ADR.OPS.B.015	Monitoring and inspection of movement area and related facilities	a)		capitolo 7	
AMC1	ADR.OPS.B.015	Monitoring and inspection of movement area and related facilities	d)		capitolo 7.3	
IR	ADR.OPS.B.050	Operations in adverse weather conditions			capitolo 7	
AMC1	ADR.OPS.B.050	Operations in adverse weather conditions			capitolo 7	

Tabella 1 Matrice di conformità

 Aeroporti <small>ADR di Roma</small>	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE		
	RIFERIMENTI NORMATIVI	CAPITOLO 4	paragrafo 4.2 Riferimenti Interni (Controlled documents)
MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017			Rev. 1 08/01/2018

4.2 Riferimenti Interni (Controlled documents)

- Manuale dell'aeroporto Roma Ciampino:
 - MdAE_Mov-02 Ispezioni Airside
 - MdAE_Mov-05 Rilevazione e valutazione della condizione superficiale della pista di volo e trasmissione all'ente ATS delle relative informazioni
 - MdAE_Mov-10 Piano rimozione neve e prevenzione ghiaccio
 - MdAE_Mov-18 Rifornimento carburante aeromobili
 - MdAE_Mov-21 Pulizia piste raccordi e piazzali dei piazzali
 - A-PRO-01_PlanimetriaGenerale
- Regolamento di Scalo, Edizione in vigore:
 - Allegato 9.3 Procedura di rifornimento carburante aeromobili
- Accordo ADR ENAV:
 - Allegato 4 Operazioni in condizioni atmosferiche invernali e Operazioni in condizioni meteorologiche avverse

 Aeroporti di Roma <small>MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017</small>	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE			
	GESTIONE DEL DOCUMENTO	CAPITOLO 5	paragrafo 5.1	Rev. 1
			Responsabilità, aggiornamenti e approvazione	08/01/2018

5. GESTIONE DEL DOCUMENTO

5.1 Responsabilità, aggiornamenti e approvazione

Il Post Holder Area di Movimento è responsabile della approvazione del presente documento in ottemperanza ai requisiti di cui al paragrafo Riferimenti Normativi.

Il Post Holder Area di Movimento assicura, altresì, il controllo circa la sua attuazione, la valutazione della sua efficacia e il suo aggiornamento, a seguito di variazione della normativa vigente, nonché qualsiasi altra variazione contingente che ne comporti il necessario adeguamento.

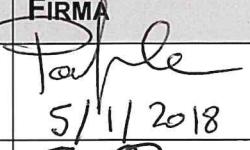
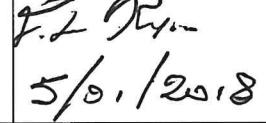
RESPONSABILITÀ	RUOLO	NOME/COGNOME	FIRMA
PER APPROVAZIONE	POST HOLDER AREA DI MOVIMENTO	PAOLO/GIANNOBILE	 5/1/2018
RESPONSABILITÀ REDAZIONE ED EMISSIONE (1)	RESPONSABILE SOC	FABIO/RIZZO	 5/8/2018

Tabella 2 Responsabilità

REVISIONE	DATA	SEZIONE E CAPITOLO REVISIONATI	PAGINA	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA REVISIONE
0	30/06/2017	Revisione totale del documento	/	Revisione totale della procedura secondo il Regolamento (UE) 139/14
1	08/01/2018	5.3-6-7-8	8-9-10-16	Introduzione del sistema Everbridge per le comunicazioni
		7.2 -7.3	10-da 11 a 15	Allineamento con l'Allegato 4 Accordo ADR-ENAV

Tabella 3 Revisioni

Tutte le modifiche e le parti inserite ex novo, sono evidenziate con una barra laterale come quella che accompagna questa parte di testo.

Tutte le modifiche temporanee sono evidenziate con una doppia barra laterale rossa come quella che accompagna questa parte di testo.

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE		
	GESTIONE DEL DOCUMENTO	CAPITOLO 5	paragrafo 5.2 Distribuzione
			Rev. 1 08/01/2018

¹ Nota: Laddove non coincide il responsabile dell'approvazione

5.2 Distribuzione

Il presente documento viene inviato alla seguente lista di distribuzione:

- Post Holder Manutenzione
- Operatori aeroportuali (prestatori ed autoproduttori servizi di handling)

È fatto obbligo ad ogni responsabile della lista di distribuzione divulgare il documento all'interno della propria struttura organizzativa informando e formando il personale alle proprie dipendenze circa i contenuti.

La procedura viene pubblicata sulla pagina intranet aziendale all'indirizzo:

<http://leonardo/Staff/Safety/Pagine/Manuale-di-aeroporto%20Ciampino.aspx>

5.3 Archiviazione

5.3.1 Procedura

La copia cartacea del documento firmato è archiviata presso il Record Keeper del Post Holder area di Movimento.

La copia elettronica in PDF dell'ultima revisione è archiviata presso la cartella di rete ADR.

La copia elettronica in Word dell'ultima revisione è archiviata presso la cartella di rete ADR.

5.3.2 Evidenze oggettive

A convalida dell'applicazione della presente procedura, il Record Keeper del Post Holder Area di Movimento verifica che tutta la documentazione sia archiviata nei luoghi e con le modalità riportate in tabella:

Documento	Archivio Cartaceo	Archivio Elettronico	Durata archiviazione
Previsioni meteo ricevute da ENAV	Ufficio SOC	Cartella di rete ADR	5 anni
Allegato 2: Report comunicazione sistema Everbridge	-	Sistema Everbridge	-

Tabella 4 Evidenze Oggettive

 Aeroporti ADR di Roma	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE		
	RESPONSABILITÀ E COMPETENZE	CAPITOLO 6	paragrafo 5.3 Rev. 1 Archiviazione
MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017			08/01/2018

6. RESPONSABILITÀ E COMPETENZE

ENAV SALA OPERATIVA METEO	Comunica AD-Warning, previsioni METAR e TAF
ENAV SALA OPERATIVA TWR	Concorda eventuali riduzioni di capacità e/o limitazioni alle operazioni di volo
SEC CAPO SCALO DI SERVIZIO	Comunica eventuali limitazioni alle infrastrutture e concorda eventuali riduzioni di capacità
SOC CONTROLLO VOLI	Rilancia via mail o con altro mezzo di diffusione delle informazioni (sistema Everbridge), il messaggio di allerta ricevuto da ENAV a tutti gli operatori interessati In caso di Fulmini, monitora l'andamento del fenomeno sul sistema CESI-SIRF
SOC SICUREZZA OPERATIVA	In caso di Piogge intense, monitora le condizioni dell'airside ed esegue ispezione supplementari. In caso di venti forti, monitora le condizioni dell'airside ed esegue ispezioni supplementari
AIRPORT CLEANING	Esegue spazzamenti su richiesta, in caso di venti forti o piogge intense
OPERATORI AEROPORTUALI	Implementano procedure interne per la riduzione del rischio Rilanciano l'allerta ai loro Fornitori di Servizi

 Aeroporti ADR di Roma	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE		
MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	DESCRIZIONE DEL PROCESSO OPERATIVO	CAPITOLO 7	paragrafo 7.1 Fenomeni critici
			Rev. 1 08/01/2018

7. DESCRIZIONE DEL PROCESSO OPERATIVO

7.1 Fenomeni critici

Sull'aeroporto di Ciampino sono considerati critici i seguenti fenomeni meteorologici:

- pioggia forte
- rovesci o temporali con pioggia e/o grandine
- neve
- pioggia mista a neve
- precipitazioni e nebbia congelantesi
- nebbia (tutte le tipologie)
- vento forte al suolo (con intensità media nei 10 minuti pari o superiore a 28 kt o raffiche pari o superiori a 28 kt).

7.2 Previsioni e comunicazioni

Il TAF, Terminal Aerodrome Forecast, è una previsione sulle condizioni metereologiche che interesseranno l'aeroporto. In particolare, i TAF di Roma Ciampino vengono elaborati e diffusi dall'Unità di Previsione Meteorologica dell'ENAV situata presso l'ACC di Ciampino, alle 06.00 GMT ed aggiornati ogni 6 ore (emissioni successive dei TAF alle 12.00, 18.00 e 00.00 GMT), con validità di 24 ore.

ENAV-Sala Operativa Meteo comunica al Controllo Voli le previsioni e le osservazioni meteo, secondo la seguente logica:

- previo coordinamento telefonico, via mail oppure, come back-up attraverso l'invio di fax, gli Avvisi di Aeroporto AD e di wind shear WS, ad ogni emissione interessante l'aeroporto.
- telefonicamente ogni emissione di TAF o il TAF AMD contenente la previsione di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio (al fine di attivare correttamente il Piano Neve)

Il Controllo Voli provvederà quindi a notificare quanto ricevuto agli operatori aeroportuali.

In caso di contingency dei servizi meteo aeroportuali, la trasmissione degli Avvisi d'Aeroporto e degli Avvisi di Wind Shear sarà garantita dall'UPM di competenza

Ad ogni emissione previsioni TAF, ivi inclusi eventuali emendamenti, il Controllo Voli provvederà autonomamente a consultare ed analizzare il contenuto tramite il sistema ENAV Self Briefing. Qualora l'osservazione / previsione riporti fenomeni metereologici ritenuti critici (vedi par.7.1), il CV dovrà inoltrare la comunicazione agli operatori aeroportuali attraverso il sistema Everbridge.

In caso di indisponibilità di accesso Self Briefing il Controllo Voli segnalerà l'avaria tecnica ad ENAV - Sala Operativa Meteo. In tale condizione, la Sala Operativa Meteo comunicherà al CV le previsioni e le osservazioni meteo, via mail oppure, come back-up attraverso l'invio di fax, ogni volta che viene previsto (TAF/TAF AMD) uno dei fenomeni "critici".

ENAV - Sala Operativa Meteo e/o l'Ufficio Previsioni Metereologiche ENAV di Roma (UPM Roma) rimane inoltre a disposizione per eventuali consultazioni telefoniche da parte del Controllo Voli, che fungerà da entry point per eventuali aggiornamenti sulla situazione in atto o prevista.

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE			
	DESCRIZIONE DEL PROCESSO OPERATIVO	CAPITOLO 7	paragrafo 1.1	Rev. 1
				08/01/2018

Schema riassuntivo

TIPO MESSAGGIO	FENOMENI**	ENAV feeder	Entry Point	MODALITÀ e NOTE
METAR	<input checked="" type="checkbox"/> Pioggia <input checked="" type="checkbox"/> Grandine <input checked="" type="checkbox"/> Neve <input checked="" type="checkbox"/> Vento <input checked="" type="checkbox"/> Nebbia			
TAF	<input checked="" type="checkbox"/> Pioggia <input checked="" type="checkbox"/> Grandine <input checked="" type="checkbox"/> Neve <input checked="" type="checkbox"/> Vento <input checked="" type="checkbox"/> Nebbia	ENAV Self Briefing		FAX 06 65959299 (TEL 06 65959297) per Avvisi d'Aeroporto e Avvisi di Wind Shear e, solo come backup, per METAR e TAF/TAF AMD
AD WARNING Avviso di Aeroporto	<input checked="" type="checkbox"/> Temporale <input checked="" type="checkbox"/> Grandine <input checked="" type="checkbox"/> Neve <input checked="" type="checkbox"/> Vento	Osservatore Meteo	ADR Ufficio Controllo Voli	
WS WARNING Avviso di Wind Shear	<input checked="" type="checkbox"/> Wind Shear			

7.3 Operazioni in condizioni meteo avverse

7.3.1 Operazioni in caso di piogge intense

Il Controllo Voli [recepita l'osservazione/previsione meteo](#) da parte di ENAV C.A. Ciampino rilancia via mail o con altro mezzo di diffusione delle informazioni ([sistema Everbridge](#)), il messaggio di allerta a tutti gli operatori interessati. In particolare dovrà inoltrare l'informazione a:

- Capo Scalo di Servizio Ciampino
- Supervisore SAR
- BOC 31° Stormo
- Handler

Qualora necessario, il Capo Scalo di servizio concorda con ENAV-TWR eventuali riduzioni della capacità e/o limitazioni alle operazioni. Le riduzioni di capacità sono concordate sulla base :

- della domanda di traffico attuale o prevista
- del mutamento o persistenza delle condizioni meteorologiche avverse
- della disponibilità delle infrastrutture aeroportuali

Se necessario, il Capo Scalo invierà la richiesta via FAX e la TWR provvederà all'attivazione dei coordinamenti con la posizione FMP di Roma ACC.

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE		
DESCRIZIONE DEL PROCESSO OPERATIVO	CAPITOLO 7	paragrafo 7.3	Rev. 1
		Operazioni in condizioni meteo avverse	08/01/2018

La Sicurezza Operativa, allertata dal C.V., monitora sul campo l'evoluzione del fenomeno e tiene aggiornata la TWR, seguendo quanto riportato nella procedura MdAE_Mov05. In caso di pioggia la Sicurezza Operativa, come previsto dalla Procedura Operativa MdAE_Mov 05, esegue ispezioni supplementari e rileva le condizioni della superficie in termini di diffusione ed entità del film d'acqua, in particolare al fine di stabilire se la pista risulti wet o contaminata (standing water), per la successiva diffusione dell'informazione aeronautica.

Sarà cura degli Operatori Aeroportuali rilanciare l'allerta ai loro Fornitori di servizi, seguendo le proprie procedure interne e le disposizioni contenute nel Regolamento di Scalo.

7.3.2 Operazioni in caso di vento forte e/o raffiche

Per la definizione di "vento forte" si utilizza come dato di riferimento il valore di soglia utilizzato per gli avvisi di aeroporto ovvero: vento forte al suolo con intensità media nei 10 minuti pari o superiore a 28 kt o raffiche pari o superiori a 28 kt.

Il Controllo Voli recepita l'osservazione/previsione meteo da parte di ENAV C.A. Ciampino rilancia via mail o con altro mezzo di diffusione delle informazioni ([sistema Everbridge – Allegato 1](#)), il messaggio di allerta a tutti gli operatori interessati, specificando le misure di mitigazione del rischio da adottare. In particolare dovrà inoltrare l'informazione a:

- Capo Scalo di Servizio Ciampino
- Supervisore SAR
- BOC 31° Stormo
- Handler

Qualora necessario, il Capo Scalo di servizio concorda con ENAV-TWR eventuali riduzioni della capacità e/o limitazioni alle operazioni. Le riduzioni di capacità sono concordate sulla base :

- della domanda di traffico attuale o prevista
- del mutamento o persistenza delle condizioni meteorologiche avverse
- della disponibilità delle infrastrutture aeroportuali

Se necessario, il Capo Scalo invierà la richiesta via FAX e la TWR provvederà all'attivazione dei coordinamenti con la posizione FMP di Roma ACC.

Sarà cura degli Operatori Aeroportuali rilanciare l'allerta ai loro Fornitori di servizi, seguendo le proprie procedure interne e le disposizioni contenute nel Regolamento di Scalo.

Vettori e Prestatori di servizi aeroportuali sono tenuti ad assicurare l'ancoraggio di aeromobili, mezzi, veicoli e materiali di competenza e sono tenuti a rimuovere tempestivamente eventuale FOD rilevato.

Vettori e Prestatori di servizi aeroportuali devono considerare il fatto che si potrebbero verificare delle riduzioni dei servizi aeroportuali dovute alle specifiche misure di mitigazione del rischio adottate dagli operatori aeroportuali.

La Sicurezza Operativa, allertata dal C.V., esegue apposite ispezioni straordinarie della Area di Movimento (MdAE _Mov 02)e nei cantieri di lavoro se presenti, al fine di prevenire la formazione di FOD ed assicurare che tutti gli elementi a rischio siano rimossi e bene

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE		
DESCRIZIONE DEL PROCESSO OPERATIVO	CAPITOLO 7	paragrafo 7.3 Operazioni in condizioni meteo avverse	Rev. 1 08/01/2018

ancorati. In particolare è necessario controllare che idonee misure di sicurezza siano state adottate da parte di tutto il personale operante in Airside, ed in modo particolare dagli Handlers per blocco materiale rotabile, sacchi di rifiuti ecc. Inoltre, segnala la presenza di eventuale FOD seguendo la procedura MdAE_Mov21.

7.3.2.1 Componenti del vento e direzione della pista

La pista 15 è considerata la pista preferenziale per decollo ed atterraggio.

Per cambiare la configurazione di piste rispetto a quella preferenziale ENAV-TWR tiene in considerazione di particolari condizioni meteorologiche significative che possano inibirne l'uso e delle seguenti componenti di vento misurate sulla pista 15/33 quali:

- MAX 20 Kts di vento al traverso con pista asciutta;
- MAX 15 Kts di vento al traverso con pista bagnata;
- MAX 10 Kts di vento al traverso con pista contaminata;

- MAX 7 Kts di vento in coda con pista asciutta;
- MAX 5 Kts di vento in coda con pista bagnata.

Per cambiare configurazione di piste rispetto a quella preferenziale (pista 15), la velocità del vento dovrà eccedere le componenti di vento di cui sopra, le quali costituiscono le condizioni operative per l'utilizzo e selezione delle piste in uso da parte di ENAV-TWR.

7.3.2.2 Wind shear

Con l'avviso di wind shear si fornisce una sintetica informazione dell'esistenza, osservata o prevista, di wind shear avverso ad un aeromobile:

- lungo il percorso di avvicinamento o di decollo;
- durante la fase di circuitazione fra il livello della pista e 500 m (1600 ft.) al di sopra di esso;
- lungo la pista in decollo o in atterraggio.

[Il Controllo Voli recepita l'osservazione di WS da parte di ENAV C.A. Ciampino](#) rilancia via mail o con altro mezzo di diffusione delle informazioni ([sistema Everbridge – Allegato 1](#)), il messaggio di allerta a tutti gli operatori interessati. In particolare dovrà inoltrare l'informazione a:

- Capo Scalo di Servizio Ciampino
- Supervisore SAR
- BOC 31° Stormo
- Handler

Qualora necessario, il Capo Scalo di servizio concorda con ENAV-TWR eventuali riduzioni della capacità e/o limitazioni alle operazioni

 Aeroporti di Roma <small>ADR</small>	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE		
MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	DESCRIZIONE DEL PROCESSO OPERATIVO	CAPITOLO 7	paragrafo 7.3 Operazioni in condizioni meteo avverse
			Rev. 1 08/01/2018

7.3.3 Operazioni in caso di attività elettrostatica sul campo

Il Controllo Voli recepita l'osservazione/previsione meteo da parte di ENAV C.A. Ciampino di fenomeni aventi codifica TS o VCTS e/o Avvisi di Aeroporto relativi ai medesimi fenomeni rilancia via mail o con altro mezzo di diffusione delle informazioni (sistema Everbridge – Allegato 1), il messaggio di allerta a tutti gli operatori interessati.

In particolare dovrà inoltrare l'informazione a:

- Capo Scalo di Servizio Ciampino
- Supervisore SAR
- BOC 31° Stormo
- Handlers di rampa e rifornitori

Il Controllo Voli rileva, tramite il sistema di rilevazione fulmini CESI, la presenza di scariche elettriche nei dintorni del sedime, con le modalità indicate nella procedura MdAE_Mov 18.

Il Controllo monitora, tramite il sistema di rilevazione fulmini CESI, l'evoluzione del fenomeno meteorologico ed attiva a seconda delle condizioni i seguenti stati:

- “pre-allerta Fulmini” qualora il sistema di rilevazione fulmini rilevi scariche elettriche tra 3 e 5 NM dal Campo;
- “allerta Fulmini” qualora il sistema di rilevazione fulmini rilevi scariche elettriche entro le 3 NM dal Campo;
- disattivazione dello stato di “Allerta Fulmini” qualora il sistema non rilevi per 30 minuti ulteriori scariche elettriche entro le 3 NM dal Campo.

Qualora necessario, il Capo Scalo di servizio concorda con ENAV-TWR eventuali riduzioni della capacità e/o limitazioni alle operazioni. Le riduzioni di capacità sono concordate sulla base :

- della domanda di traffico attuale o prevista
- del mutamento o persistenza delle condizioni meteorologiche avverse
- della disponibilità delle infrastrutture aeroportuali

Se necessario, il Capo Scalo invierà la richiesta via FAX e la TWR provvederà all'attivazione dei coordinamenti con la posizione FMP di Roma ACC.

Il Controllo Voli notifica [via mail e/o con altro mezzo di diffusione delle informazioni \(sistema Everbridge – Allegato 1\)](#), il messaggio di allerta agli operatori aeroportuali, con le modalità previste nella procedura operativa MdAE_MOV18.

Il Controllo Voli monitora sul sistema CESI l'evoluzione del fenomeno meteorologico ed intraprende le azioni previste nella procedura MdAE_MOV18.

Sarà cura degli Operatori Aeroportuali rilanciare l'allerta ai loro Fornitori di servizi, seguendo le proprie procedure interne e le disposizioni contenute nel Regolamento di Scalo.

Vettori e prestatori di servizi aeroportuali devono considerare il fatto che si potrebbero verificare delle riduzioni dei servizi aeroportuali dovute alle specifiche misure di mitigazione del rischio adottate dagli operatori aeroportuali.

 Aeroporti di Roma	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE			
	DESCRIZIONE DEL PROCESSO OPERATIVO	CAPITOLO 7	paragrafo 7.3 Operazioni in condizioni meteo avverse	Rev. 1 08/01/2018
MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017				

7.3.4 Operazioni in caso di neve e/o ghiaccio

Controllo Voli recepita l'osservazione/previsione meteo da parte di ENAV C.A. Ciampino rilancia via mail o con altro mezzo di diffusione delle informazioni (sistema Everbridge – Allegato 1), il messaggio di allerta a tutti gli operatori interessati.

In particolare dovrà inoltrare l'informazione a:

- Capo Scalo di Servizio Ciampino
- Coordinatore neve reperibile
- Supervisore SAR
- Funzionario ENAC - Ufficio Ciampino reperibile
- BOC 31° Stormo

Per le attività inerenti il presente fenomeno meteorologico si rimanda alle procedure operative dedicate MdAE_Mov10 ed al Piano Neve.

7.3.5 Operazioni in caso di nebbia o bassa visibilità

Controllo Voli recepita l'osservazione/previsione meteo da parte di ENAV C.A. Ciampino rilancia via mail o con altro mezzo di diffusione delle informazioni (sistema Everbridge – Allegato 1), il messaggio di allerta a tutti gli operatori interessati.

In particolare dovrà inoltrare l'informazione a:

- Capo Scalo ADR
- Sicurezza Operativa ADR
- BOC 31° Stormo AM
- Pronto Soccorso ADR
- Polizia di Stato
- Carabinieri
- Guardia di Finanza

Per le attività inerenti il presente fenomeno meteorologico si rimanda alla procedura operativa dedicata MdAE_Mov03.

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE
	ALLEGATI

8. ALLEGATI

[Allegato 1: Istruzione Operativa: Mass Notification – sistema Everbridge](#)

[Allegato 2: Report della comunicazione prodotto dal sistema Everbridge](#)

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE
	ALLEGATI

Allegato 1: – Istruzione Operativa: Mass Notification – sistema Everbridge



**Tipo di documento: Istruzione Operativa
Titolo del documento: Mass Notification –
Sistema Everbridge**

Aeroporto G.B. Pastine
Roma Ciampino
Area di Movimento

Pag. 1 di 14

Allegato 2: Report della comunicazione prodotto dal sistema Everbridge

<p>Data apertura: Data ultimo aggior namento: Data chiusura:</p>	<p>Notifica: 2017-09-05 15:46:43 CEST ID: Titolo</p>	<p>Fase</p>	<p>Autore invio</p>	<p>Modello incidente Confermato</p>	<p>Non confermato</p>	<p>Irraggiungibile</p>	<p>Risultato</p>	<p>Gruppo/filtro</p>
<p>Messaggio</p> <p>Data di oggi: Ora attuale: Mittente messaggio:</p> <p>Confermato <input checked="" type="radio"/> Nome del contatto N. tentativo Ora del tentativo <input checked="" type="radio"/> Metodo di recapito Metodo</p>								